

23 febbraio 2013

COMPAGNIA NATURALIS LABOR  
**NOCHE TANGUERA**  
TANGO, DANZA  
Y MUSICA DAL VIVO

regia e coreografie di danza di **Luciano Padovani**  
coreografie di tango di e con **Tobias Bert** y **Loredana De Brasi**,  
**Sandhya Nagaraya** y **Luciano Padovani**,  
**Marcelo Ballonzo** y **Elena Garis**  
musica dal vivo con **Lumière de tango**  
**Marco Fabbri** *Bandoneon*,  
**Stefano Giavazzi** *Pianoforte* e **Cristina Bertoli** *Flauto*  
musiche di **Piazzolla**, **Di Sarli**, **De Angelis**,  
**Pugliese**, **Stamponi**, **Bardi**

Padovani riporta in scena il tango, quello vero, autentico, coniugato - come sua abitudine ormai - con le invenzioni sceniche e drammaturgiche che da anni contraddistinguono il suo lavoro di coreografo. I fianchi si toccano. Le gambe si incrociano con precisione. I piedi si muovono all'unisono. I protagonisti diventano, quasi inconsapevolmente, una cosa sola. "El tango es un romance de amor y seducción que dura tres minutos...": tenerezza, desiderio e tanta passione, il tango è metafora della vita e dell'amore. Meraviglia, ironia, colpi di scena e passione accompagnate dalla musica dal vivo.



Foto di Marco Caselli/Normal

22 marzo 2013

VALERIA VALERI  
PAOLO FERRARI  
**GIN GAME**

di **Donald Lee Coburn**  
regia di **Francesco Macedonio**

I due anziani Fonzia e Weller sono ospiti di una casa di riposo convenzionata. Weller, ricercatore di mercato in pensione, insegna a Fonzia, una vecchia puritana figlia di un pastore metodista, il Gin nel quale da sempre eccelle. Quando lei comincia a vincere superando il maestro, scatena il suo disappunto. Ma tanto la collera di Weller quanto l'aggressiva reazione di Fonzia nascondono un passato doloroso. Il finale ci mostra la dura realtà: due vecchi stanchi e sfiduciati che avrebbero potuto essere due buoni amici se non fossero stati troppo impegnati a nascondere la propria infelicità dietro il velo dell'ipocrisia.



sab 17 novembre

PAOLO POLI  
**AQUILONI**

due tempi di **Paolo Poli**  
liberamente tratti da **Giovanni Pascoli**

gio 6 dicembre

VALERIA CIANGOTTINI  
GAIA DE LAURENTIIS  
STEFANO ARTISSUNCH  
LIBERO SANSAVINI  
**A PIEDI NUDI NEL PARCO**

di **Neil Simon**

dom 16 dicembre

ALESSANDRO BETTI  
GIANNI CINELLI  
MARIA DI BIASE  
KATIA FOLLESA  
CORRADO NUZZO  
MARCO SILVESTRI  
MARTA ZOBOLI  
**SOGNO DI UNA NOTTE  
DI MEZZA ESTATE**

di **William Shakespeare**

ven 18 gennaio

MARCO ARTUSI,  
EVAROSSELLA BIOLO  
MATTEO CREMON,  
DAVIDE DOLORES  
GIANLUIGI (IGI) MEGGIORIN  
BEATRICE NIERO/FRANCESCA BOTTI  
**L'AVARO IN BLUES**

liberamente tratto da "L'Avaro" di **Molière**

sab 23 febbraio

COMPAGNIA NATURALIS LABOR  
**NOCHE TANGUERA**  
TANGO, DANZA Y MUSICA DAL VIVO  
musiche di **Piazzolla**, **Di Sarli**,  
**De Angelis**, **Pugliese**, **Stamponi**, **Bardi**

ven 22 marzo

VALERIA VALERI  
PAOLO FERRARI  
**GIN GAME**  
di **Donald Lee Coburn**

**ABBONAMENTI**  
intero € 90,00  
ridotto € 80,00  
studenti € 40,00

**VENDITA ABBONAMENTI**  
Gli abbonamenti potranno essere acquistati nei seguenti periodi:  
- **RINNOVI** dal 23 ottobre al 31 ottobre 2012  
- **RINNOVI E CAMBI** dal 2 al 4 novembre  
- **NUOVI** dal 6 all'11 novembre presso lo IAT in Piazza Risorgimento 7 negli orari di apertura

**BIGLIETTI**  
intero € 22,00  
ridotto € 17,00  
studenti € 11,00

**PREVENDITA E VENDITA BIGLIETTI**  
Tutti i biglietti saranno in **prevendita dal 12 novembre** presso lo IAT in Piazza Risorgimento 7 nei giorni e orari di apertura e in **vendita** il giorno di spettacolo presso il Teatro Comunale Ballarin in Via G. B. Conti 15 a partire dalle ore 18.30.

**RIDUZIONI**  
Biglietti ridotti per giovani fino ai 25 anni e adulti con più di 65 anni.  
Per l'acquisto di nuovi abbonamenti e biglietti degli spettacoli sono previste agevolazioni per gruppi organizzati, per informazioni tel. 0425 63017; 0425 604343 (Biblioteca); 0425 642389 (IAT); 0425 642552 (Teatro)

Giorni e orari di apertura IAT e BIBLIOTECA (sede provvisoria: Piazza Risorgimento, 7)  
MARTEDÌ, GIOVEDÌ, VENERDÌ: ore 10 - 12.30 e 14.30 - 17.45  
MERCOLEDÌ: ore 10 - 12.30 / 14.30 - 17.45 e 19.30 - 22.30  
SABATO: ore 10 - 12.30 e 15.30 - 18.30  
DOMENICA: ore 15.30 - 18.30

**PER INFORMAZIONI**

IAT in Piazza Risorgimento 7,  
tel. e fax 0425 642389  
iat@comune.lendinara.ro.it

Biblioteca (sede provvisoria)  
in Piazza Risorgimento 7,  
tel. 0425 63017 - 604343  
biblioteca@comune.lendinara.ro.it

[www.teatrocomunalebballarin.it](http://www.teatrocomunalebballarin.it)  
[info@teatrocomunalebballarin.it](mailto:info@teatrocomunalebballarin.it)  
[www.arteven.it](http://www.arteven.it)  
[www.youteatro.it](http://www.youteatro.it)

Inizio spettacoli  
ore 21

L'iniziativa è realizzata nell'ambito dell'accordo di Programma Regione del Veneto - Comune di Lendinara



MINISTERO  
PER I BENI E  
LE ATTIVITÀ  
CULTURALI



studionama.it



COMUNE di LENDINARA  
Assessorato alla Cultura



REGIONE DEL VENETO

TEATRO COMUNALE BALLARIN

1814

I TEATRI SONO  
PIÙ GRANDI  
DENTRO  
DI QUANTO  
NON LO SIANO  
FUORI

M.KINGSTON

STAGIONE  
DI PROSA  
LENDINARA  
2012-2013



Saluto con particolare calore l'arrivo della nuova rassegna al Ballarin, la quinta della serie. La magia del teatro non può che corroborare i nostri spiriti particolarmente travagliati in questi mesi dai complessi, drammatici problemi ai quali l'Italia e l'Europa stessa stentano a trovare soluzione. Tornano a sei gli appuntamenti (uno in più dell'anno scorso), al solito stimolanti sotto il profilo della qualità, ma anche sotto quello della varietà, che sono due caratteristiche volute delle Stagioni del Ballarin.

Esprimo viva gratitudine alla Regione del Veneto che riconfermando l'accordo di programma ci consente di affrontare il non facile impegno finanziario che sostiene la Stagione. Una preziosa collaborazione che fortunatamente si rinnova e in anni difficili, come l'aiuto sapiente e accurato di Arteven per l'organizzazione di un cartellone calibrato e di valore.

A tutti gli amici del Ballarin chiedo di non mancare.

Di esserci come prima. Più di prima.

A partire dai concittadini lendinanesi, ma con un pensiero anche a tutti gli amanti del teatro dei paesi vicini (che potranno approfittare delle varie formule promozionali). Per condividere tutti insieme nel bel teatro di Lendinara il godimento di serate all'insegna della cultura, della poesia, della fantasia.

**Alessandro Ferlin**

Sindaco di Lendinara

**17 novembre 2012**

## PAOLO POLI AQUILONI

due tempi di **Paolo Poli**

liberamente tratti da **Giovanni Pascoli**

e con **Fabrizio Casagrande, Daniele Corsetti,**

**Alberto Gamberini, Giovanni Siniscalco**

scene di **Emanuele Luzzati**

costumi di **Santuzza Cali**

musiche di **Jacqueline Perrotin**

coreografie di **Claudia Lawrence**

regia di **Paolo Poli**

*Aquiloni*: allegoria del comporre poetico, giocattolo antico preindustriale che affettuosamente ci ricorda Giovanni Pascoli. Fino alla metà del '900 la scuola italiana si nutrì della sua produzione. La critica letteraria a cominciare da Croce privilegiò le rime giovanili, fino a Contini che ne elogiò il plurilinguismo, a Pasolini che rilevò la dicotomia psicologica, per arrivare a Baldacci che ne curò la ricca antologia. Da *Myrica* e dai *Poemetti* lo spettacolo evoca la magia memoriale e la saldezza linguistica nelle figure contadine di un'Italia ancora gergale. I floreali motivi della Bella Époque accompagneranno gli ascoltatori nel ricordo del volgere del secolo.

**6 dicembre 2012**

**VALERIA CIANGOTTINI  
GAIA DE LAURENTIIS  
STEFANO ARTISSUNCH  
LIBERO SANSAVINI**

## A PIEDI NUDI NEL PARCO

di **Neil Simon**

e con **Federico Fioresi**

regia di **Stefano Artissunch**

Gli sposi Paul e Corie sono reduci da un'appassionata e lussuosa luna di miele trascorsa a New York. La loro vita coniugale inizia in uno spoglio appartamento di un vecchio palazzo. La scomoda sistemazione e la presenza dei due vicini Ethel, madre di Corie, e l'eccentrico sig. Velasco, mette presto a dura prova la loro serenità facendo emergere le differenze caratteriali. Paul è serio e giudizioso mentre Corie è vitale ed appassionata. In una serata a quattro vengono così a crearsi eccentriche alleanze. Una commedia di battute irresistibili che offre una lucida disamina della nevrosi dell'uomo contemporaneo.

**16 dicembre 2012**

**ALESSANDRO BETTI, GIANNI CINELLI  
MARIA DI BIASE, KATIA FOLLESA  
CORRADO NUZZO, MARCO SILVESTRI  
MARTA ZOBOLI**

## SOGNO DI UNA NOTTE DI MEZZA ESTATE

di **William Shakespeare**

traduzione e adattamento di **Gioele Dix** e **Nicola Fano**

regia di **Gioele Dix**

e con **Petra Magoni, Ferruccio Spinetti**

coreografie **Marta Ottolenghi** - aiuto regista **Paola Degiuli** -

progetto di **Paolo Valerio**

Nella magia notturna del suo *Sogno*, Shakespeare intreccia abilmente i destini di molti personaggi eterogenei. In un gioco teatrale e poetico ricco di equivoci, allusioni e colpi di scena, prende forma uno scenario fantastico di ineguagliabile potenza evocativa. Gioele Dix ha deciso di affrontare la sua regia formando una compagnia composta interamente da giovani comici di successo e da un duo musicale di straordinaria versatilità, nella convinzione che proprio un testo classico possa essere il terreno ideale per artisti abituati a dare un corpo del tutto singolare e inimitabile alle parole e ai suoni che interpretano.

**18 gennaio 2013**

**MARCO ARTUSI, EVAROSSELLA BIOLO  
MATTEO CREMON, DAVIDE DOLORES  
GIANLUIGI (IGI) MEGGIORIN  
BEATRICE NIERO/FRANCESCA BOTTI**

liberamente tratto da "L'Avaro" di **Molière**  
drammaturgia e regia di **Ketti Grunchi**  
consulenza artistica di **Marco Artusi**

Nell'*Avaro* Molière si ispira alla celebre *Aulularia* di Plauto e la ricomponne su una partitura intonata alla Commedia dell'Arte. Questo spettacolo fa suonare oggi il motivo de *L'Avaro in Blues*, proiettando il personaggio dell'avaro nella realtà, per ritrovarne la complessità, la solitudine e le ragioni. La rete delle relazioni familiari in cui vive Arpagone è infatti tessuta di odi e di conflitti senza speranza, perché tutti, per necessità o per comodità, ballano la musica suonata dal vecchio e avaro capofamiglia che procura il denaro che tutti poi dilapidano. Una musica che "fa vedere i diavoli blu".



Foto di Immaio Maria Cocchia

